



Comune di FERRANDINA

Provincia MT

All. A - Relazione generale

LAVORI

Lavori di "Sistemazione adiacenze convento Sant'Antonio rione Cappuccini" CUP
E47H20000500004

COMMITTENTE

Amministrazione Comunale di Ferrandina

IMPRESA

CONTRATTO

N° Repertorio

del

Registrato il

presso

al n.

Mod.

Volume

Foglio

PROGETTISTA

Arch. Luca D'Amelio

IL TECNICO

Data

07/04/2021



RELAZIONE TECNICA

Oggetto:

Lavori di “ sistemazione adiacenze convento Sant’Antonio rione Cappuccini – CUP: E47H20005000004

Premessa

L'intervento edilizio proposto interesserà la sistemazione di aree esterne adiacenti al convento Sant' Antonio sito nel rione Cappuccini nella parte nord-est dell'abitato di Ferrandina.

Tale intervento è stato pianificato dalle amministrazioni comunali, che si sono negli anni succedute, al fine di garantire idonea qualità della viabilità di quartiere che ad oggi si presenta gravemente compromessa e in alcuni tratti al limite della agibilità.

Pertanto, l'intervento edilizio proposto, nel rispetto di quanto indicato e richiesto dalla stazione appaltante, ha lo scopo di riqualificare una porzione di area, quella prospiciente il prospetto dell' antico convento, con idonea pavimentazione in parte ad acciottolato e in parte con manto di asfalto nel rispetto della pre-esistenza e storicità del luogo.

Descrizione dello stato dei luoghi:

Attualmente, come si evince dall'allegato repertorio fotografico, l'area oggetto di intervento risulta in parte completamente priva di pavimentazione e in parte pavimentata con asfalto degradato.

L'area prospiciente il convento di S. Antonio, non asfaltata, lascia intravedere alcuni tratti caratteristici dell'originaria pavimentazione, acciottolato, tipica del tempo.

Si evidenzia allo stato del rilievo l'assenza di marciapiedi atti a garantire idonea viabilità pedonale per tutto il fronte, prospiciente la proprietà Rossi e il convento.

La mancanza di manto stradale, il degrado di quello presente e l'assenza dei marciapiedi indicano chiaramente scarse condizioni di sicurezza per i pedoni e in particolar modo per anziani e persone diversamente abili.

L'intervento edilizio proposto è volto a garantire la riqualificazione dell' area oggetto di intervento, distinguendo, nelle modalità di realizzazione, quella prospiciente il convento da quella antistante la proprietà Rossi.

L'intervento edilizio garantirà il ripristino della “sicurezza stradale” oggi compromessa dal grave stato di degrado in cui versa l'intera area.

IL Progetto:

IL progetto proposto ha quindi una duplice funzione, riqualificare l'intera area oggetto di intervento e garantire gli standards di sicurezza previsti per la viabilità tanto dei veicoli quanto delle persone.

Dall'analisi dello stato dei luoghi si individuano e sintetizzano di seguito gli interventi edilizi da realizzare:

- Realizzazione di marciapiede per l'intera lunghezza del fronte prospiciente la proprietà Rossi e il convento.

IL marciapiede sarà realizzato in acciottolato e con elementi in cotto che fungono da rompitratto e coronamento.

La granulometria utilizzata per la realizzazione dell'acciottolato per i marciapiede sarà di minima dimensione al fine di renderlo percorribile agevolmente anche da fruitori diversamente abili.

Il cordolo del marciapiede sarà realizzato in pietra di gorgoglione posato in opera con un'altezza massima di circa cm.15 nel rispetto della naturale pendenza del terreno.

IL marciapiede sarà dotato di rampe di accesso e aree di sosta al fine di garantire a tutti gli utenti giusta fruibilità.

L'analisi dello stato dei luoghi impone, al fine di garantire idonei spazi di manovra al traffico veicolare e accessibilità agli ambienti al pian terreno, di individuare un percorso pedonale, in sostituzione e continuità con il marciapiede, con quota non superiore a quella del piano carrabile per l'intera area antistante il convento.

La soluzione tecnico-architettonica proposta ha l'obiettivo di distinguere, indicandola con opportuno cordolo a raso, la zona pedonale da quella veicolare, non creando di fatto impedimento o restringimento della "carreggiata", non sufficientemente ampia da consentire giusti spazi di manovra al traffico veicolare.

Pertanto, come si evince dagli elaborati grafici di progetto, l'area prospiciente l'ex monastero, sarà caratterizzata da variazioni di quota minime della pavimentazione carrabile in acciottolato indispensabili a garantire la corretta "disciplina" delle acque meteoriche.

Questa area, esclusa quella pedonale di accesso al pian terreno del convento, sarà realizzata in acciottolato con l'utilizzo di granulometria di maggiori dimensioni rispetto a quella utilizzata per l'individuazione del marciapiede.

(Quanto indicato trova riscontro negli elaborate grafici di progetto allegati)

- *Realizzazione di nuovo manto stradale in asfalto drenante "binder";*

l'intera area attualmente pavimentata con asfalto degradato sarà oggetto di scavo e rimozione del manto stradale esistente e di quello sottostante al fine di garantire la successiva realizzazione del nuovo manto stradale.

L'intervento prevede la correzione delle livellette stradali al fine di garantire la migliore regimentazione superficiale delle acque meteoriche, constatata l'impossibilità di convogliarle ad una rete comunale esistente di captazione in quanto non limitrofa alla area di intervento.

Pertanto la scelta progettuale è volta a garantire la regimentazione delle acque meteoriche con idonea pendenza tanto della porzione asfaltata quanto dell'acciottolato in modo da garantire idoneo convogliamento e dispersione.

- *Realizzazione di nuova rete di illuminazione pubblica;*
al fine di integrare l'illuminazione pubblica esistente, ad oggi insufficiente, costituirà da numero tre corpi illuminanti posizionati sul prospetto convento, e un unico lampione posizionato all'ingresso dell'area oggetto di intervento da salita Cappuccini, si è prevista la fornitura e posa in opera di numero sei nuovi lampioni, posizionati su idonei basamenti realizzati in opera, in modo da non invadere, restringendo, il marciapiede di progetto.
- Si realizzerà, a seguito del completamento del nuovo manto stradale, idonea segnaletica orizzontale e sarà posizionata segnaletica verticale al fine di disciplinare il traffico e la sosta dei veicoli.

Dall'analisi dello stato dei luoghi, si evince la difficoltà ad effettuare la piantumazione di nuovi alberi che, come già accaduto in situazioni analoghe, non avendo idonee aree di sedime, arrecherebbero con il tempo danno all'intervento realizzato e costringerebbero l'ente a continue e costose manutenzioni.

Pertanto al fine di qualificare l'area oggetto di intervento, si sceglie di posizionare fioriere in grado di garantire un buon arredo urbano e minima manutenzione.

Il posizionamento di panchine e contenitori porta rifiuti completano l'arredo urbano dell'area oggetto di intervento.

Per quanto non esplicitamente indicato si fa riferimento agli allegati grafici di progetto.

Ferrandina 04/04/2021

Tanto per l'incarico ricevuto.

IL Progettista incaricato
Dott. Arch. Luca D'Amelio